

Ing. Paolo Percassi

Via G. A. Poli, 148
I-25018 Montichiari (BS)
Tel. +39 **030 5533101**
Fax. +39 **030 5533101**
paolo@studiopercassi.it

ProOne

Gestione spesometro ex D.L. 78/2010

Data	Revisione	Redatto da	Approvato da
12/04/2012	0 - Prima stesura	Paolo Percassi	
17/04/12	1 - Con note di variazione	Paolo Percassi	

Introduzione

Il presente documento descrive come gestire le informazioni al fine della produzione del flusso dati definito dall'Agenzia delle Entrate e relativo allo "spesometro" di cui al D.L. 78/2010. In pratica, in ProOne, vi sono le seguenti entità che sono potenzialmente rilevanti ai fini dello spesometro:

- documenti di vendita (tabella di riferimento DOCVENTES)
- documenti di acquisto (tabella di riferimento DOCACQTES)
- movimenti contabili (tabella di riferimento MOVCONTES)

Tuttavia, non tutti i record delle predette tabelle sono rilevanti per i seguenti motivi:

1. rilevanza oggettiva: non tutti i documenti rilevano (ad esempio i documenti di trasporto, pur rientrando nella categoria dei documenti di vendita, non vanno rilevati)
2. rilevanza soggettiva: solo i documenti che rispondano alle caratteristiche definite dal provvedimento devono essere compresi (ad esempio fatture di importo inferiore al massimale e non rientranti nel concetto di "fornitura frazionata di importo rilevante", non devono essere inserite nel flusso).

Le due *rilevanze* sopra indicate trovano applicazione, in ProOne, come vedremo, nei seguenti ambiti:

1. rilevanza oggettiva: nella definizione stessa dei tipi di documento (tabelle TABDVE, TABDAC e TABCCO)
2. rilevanza soggettiva: è lasciata a carico dell'utente per ogni singolo documento.

Gestione della rilevanza oggettiva

Il primo presupposto, per tutta la gestione relativa al DL 78/2010, è che siano stati definiti i documenti oggettivamente rilevanti. Questa operazione si esegue nelle tabelle:

- TABDAC: Tabella dei documenti di acquisto
- TABDVE: Tabella dei documenti di vendita
- TABCCO: Tabella delle causali contabili

dove, in ciascuna di esse, appare il costrutto:

Comportamento ai fini dello "spesometro"

0 Nessuna rilevanza

F Fattura

S Altro documento (scontrino, ricevuta fiscale, ecc.)

+ Nota di variazione additiva (nota di debito, ecc.)

- Nota di variazione sottrattiva (nota di credito, ecc.)

Questa nuova struttura si trova, per TABDAC e TABDVE, nel pannello *Numerazioni e causali* mentre, per TABCCO, nel pannello *Altri dati*.

Il significato è di semplice lettura e definisce, per ciascun tipo di documento, se lo stesso sia di tipo:

- *Fattura*: questo documento produce, nel flusso telematico, record di tipo 2 per soggetti residenti dotati di partita IVA, record di tipo 1 per soggetti residenti non dotati di partita IVA e record di tipo 3 per soggetti non residenti;
- *Altro documento*: questo documento produce solo record di tipo 1 e l'eventuale partita IVA della controparte è ignorata; da notare che, in conformità alle previsioni sul tracciato record, un documento di vendita così definito non può essere utilizzato per un soggetto non residente (in quel caso, infatti, la previsione dell'obbligo del numero di fattura nel record di tipo 3, presuppone che si utilizzi un documento di tipo "Fattura" come sopra definito;

- *Nota di variazione additiva*: questo documento produce, nel tracciato telematico, i record di tipo 4 e 5 che costituiscono variazioni rispetto a precedenti invii; la variazione di questo tipo è additiva ovvero dello stesso segno dei documenti precedenti;
- *Nota di variazione sottrattiva*: anche questo documento produce, nel tracciato telematico, i record di tipo 4 e 5 ma la variazione in esso espressa è di segno opposto rispetto ai documenti *Fattura* e *Altro documento*.

Si noti che le note di variazione emesse nel medesimo anno dei documenti originali e a quest'ultimi riferiti, vengono inglobati nella comunicazione dei documenti originali.

Gestione della rilevanza soggettiva

La rilevanza soggettiva, come detto, è lasciata all'utente il quale ha il compito di valutare la fornitura secondo quanto disposto dal provvedimento e determinare se la stessa sia rilevante o meno. Inoltre deve valutare in che modo il documento sia rilevante, riprendendo la documentazione dell'Agenzia delle Entrate, sussistono i seguenti tre casi:

- 1 – *Importo non frazionato*;
- 2 – *Importo frazionato*;
- 3 – *Corrispettivi periodici*;

Si utilizzerà il **codice 1** quando l'operazione che viene comunicata è superiore agli importi previsti dall'art.2 del Provvedimento 22 dicembre 2010 ed è a sè stante.

Si indicherà il **codice 2** quando l'operazione comunicata è una quota parte di un insieme di operazioni complessivamente superiore agli importi previsti dall'art.2 del Provvedimento 22 dicembre 2010; in questo caso l'importo della parte dell'operazione comunicata può essere inferiore alla soglia di 3.000 o 3.600 €. Ad esempio un acquisto per il quale sono state emesse più fatture in più anni di un bene il cui valore complessivo supera la soglia prevista per la comunicazione. In caso di contratti per i quali non è possibile determinare il corrispettivo complessivo ovvero non è stato ancora determinato è possibile comunicare anche le operazioni al di sotto della soglia stabilita.

È da utilizzare il **codice 3** nel caso dei contratti di appalto, somministrazione e/o a corrispettivi periodici.

Tutto ciò si esegue da uno dei tre distinti ambiti.

Dal documento di vendita (ciclo attivo)

Fattura di vendita 1 del 06/03/2011

Documento Utilità Imp/Export Eventi

Id. Doc. 0000000046 Data 06/03/2011 Anno 2011 Cod. Doc. FAT1 ... **Fattura di vendita** **ProOne**

Serie Numero Rev. Stato Oggetto
FVE1 1 PN Avanza Rev. **V - Valido**

Id. Cliente 0000000003 ... **BIANCHI S.P.A.** N. doc. di. Data doc. di. Imponib.: **105,00**
 IVA: **10,50**
 Totale: **115,50**

Condizioni di vendita Riepilogo righe Dettaglio riga Classificazione Vendite Note di testata Piede documento Date Agenti/S.C.le Testi Dai

Cod. Pag. RB01 ... **R.B. 30 gg. d.f.** **Spesometro**

Banca Cod. ABI Cod. CAB IBAN

Listino N. Colli Peso Lordo Peso Netto Data Trasp. Ora Trasp. Ora Clear

Dal documento di acquisto (ciclo passivo)

Fattura di acquisto del 08/03/2010

Documento Utilità Terminale Imp/Export

Id. Doc. 0000000012 Data 08/03/2010 Anno 2010 Cod. Doc. FAC1 ... **Fattura di acquisto** **ProOne**

Serie Numero Rev. Stato Oggetto Rif. forn.
 PN Avanza Rev. **V - Valido**

Id. Forn. 0000000006 ... **TELECOM** N. doc. forn. Data doc. forn. Imponib.: **760,00**
 IVA: **86,00**
 Totale: **846,00**

Condizioni di acquisto Riepilogo righe Dettaglio riga Classificazione Acquisti Note di testata Piede documento Testi Dati interni

Cod. Pag. ... **Spesometro**

Banca Cod. ABI Cod. CAB IBAN

Listino N. Colli Peso Lordo Peso Netto Data Trasp. Ora Trasp. Ora Clear

Dal movimento contabile

Movimento contabile

Id. Doc. 0000000049 Data 06/03/2011 Anno 2011 Causale FAV1 ... **Fattura di vendita**

Serie **MOCO** Numero 6 PN

Descrizione movimento Fattura numero 6 del 06/03/2011 Reg. IVA **RIVE**

Id. Cliente 0000000003 ... **BIANCHI S.P.A.** Numero documento 1 Data documento: 06/03/2011

Id. Comm. ...

Posiz.	Conto	Descrizione conto	D/A	Importo	C.Iva	Riferimento IVA	Note
10	1400000	Crediti v/clienti	D	115,50			
20	5810005	RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	A	105,00	10	Aliquota 10%	
30	4805045	IVA su vendite	A	10,50	10	Aliquota 10%	

Spesometro

Documenti di tipo normale (fatture, ricevute, scontrini, ecc.)

Per i documenti con rilevanza oggettiva *normale* (fatture e assimilabili), il pulsante [Spesometro] in tutte le tre precedenti finestre porta alla seguente definizione:

Movimento ai fini dello "spesometro"

Dati spesometro D.L. 78/2010 | Dati interni

Tipo di operazione

0 - Operazione non rilevante

1 - Importo non frazionato

2 - Importo frazionato

3 - Corrispettivi periodici

OK Annulla

dove l'utente può specificare una delle tre previsioni (1, 2 oppure 3) o impostare 0 (zero) per rendere un'operazione non rilevante.

La definizione della rilevanza soggettiva è possibile solo se il documento da cui si è partiti è di una tipologia per la quale sia stata previamente definita la rilevanza oggettiva.

Per documenti presenti in due ambiti (ad esempio i documenti di vendita contabilizzati automaticamente che appaiono sia nel ciclo attivo che nei movimenti contabili) la dichiarazione in merito allo spesometro può essere fatta, indifferentemente, partendo dal documento o dal movimento contabile. ProOne provvede, in automatico, a rendere disponibile l'informazione ad entrambi gli ambiti così da agevolare l'operatore nella successiva manutenzione.

Lo stesso pulsante [Spesometro], nel quale è rappresentata una lampadina, è anche indicativo del fatto che lo spesometro, per il documento che si sta visualizzando, sia stato o meno compilato. La lampadina, infatti, risulta accesa se il sottostante spesometro è compilato e definisce un'operazione soggettivamente rilevante (casi 1-3 di cui al precedente schema); la lampadina è, invece, spenta in caso di operazione per la quale non è stata dichiarata la rilevanza soggettiva.

Documenti di variazione (note di credito, note di debito, ecc.)

Per i documenti che rappresentano, invece, espressione di variazione, il pulsante [Spesometro] porta alla seguente finestra:



dove è possibile riferire la variazione ad uno specifico documento (già inserito nello spesometro) o riferirla, genericamente, ad un anno precedente. Alla data di stesura di questo paragrafo, non è nota una modalità per comunicare una variazione generica sull'anno corrente per cui è richiesto che, ogni nota di variazione emessa nel medesimo anno del documento originale, sia riferita puntualmente a quest'ultimo. Non è possibile indicare sia un documento precedente che un anno.

Preparazione del file per l'invio telematico

Il file per l'invio telematico si predispone nel comando SPS782010 il quale presenta la seguente finestra:

nella quale si identificano tre aree:

1. in alto l'area nella quale indicare le date per l'estrazione da effettuare
2. al centro l'area con le informazioni
3. in basso l'area per i comandi.

Area informazioni

Dati di intestazione

Il primo pannello dell'area informativa (visibile nella figura precedente) consente di specificare tutti i cosiddetti dati di testata. Qui vanno indicate le generalità del soggetto obbligato, gli estremi della fornitura e i dati identificativi dell'eventuale incaricato che assume l'impegno alla presentazione telematica nonché gli estremi dell'impegno assunto.

Tutti questi dati possono essere salvati mediante il pulsante in basso a sinistra in modo da trovarli già compilati ad ogni successivo utilizzo della funzione.

In merito a questi dati, si noti che ProOne procede secondo le seguenti logiche:

- se è compilata la *Denominazione* del soggetto obbligato, lo stesso viene trattato come persona giuridica, in assenza di una *Denominazione*, il soggetto viene trattato come persona fisica.

Record da trasmettere

In questo pannello, dopo aver indicato le date per il periodo desiderato ed aver premuto il pulsante [Estrai], appaiono i dati oggetto dell'estrazione:

Spesometro DL 78/2010

Dal Al

ProOne

Dati di intestazione | Record da trasmettere | Log

T.R.	Data Op.	Cod. Fisc.	P.IVA	N. Fatt.	Importo	Importo var.	Mod. Pag.	Imposta	Imposta var.	Tipo Op.	Denominazione
2	06/03/2011	01234567890	01234567890	1	116	-24	2	11	-4	1	BIANCHI S.P.A.
2	05/08/2011		01827290980	2	1.741		1	249		1	ACQUA SERVICE

Stampa | Salva file | Chiudi

Le colonne *Importo Var.* e *Imposta Var.* riportano l'eventuale variazione derivante da altri documenti del medesimo anno. Come già detto, in questo caso (documento e variazione nel medesimo anno), la comunicazione è fatta per l'importo risultante e senza generare record di tipo 4 o 5 che sono riservati alle variazioni riferite ad anni precedenti.

Se l'estrazione non presenta alcun messaggio di anomalia, il pulsante [Salva file] viene attivato, in caso contrario l'operatore è portato al pannello *Log* dove può leggere i messaggi di anomalia ai quali si rende necessario porre rimedio prima di eseguire nuovamente l'operazione.

Fine del documento